



**Don Polycarpe Bayamna**

24-01-1964

06-03-2004

*"Aiutare qualcuno a studiare è aiutarlo a servire meglio la sua Nazione e Società: Istruirsi per meglio servire rimane sempre il mio motto"*

*"La situazione politica del nostro Paese resta per il momento senza alcun segno di miglioramento: questi ragazzi pongono la loro speranza su di voi, per il sostegno che darete ai loro maestri affinché questi collaborino alla costruzione del loro futuro"*

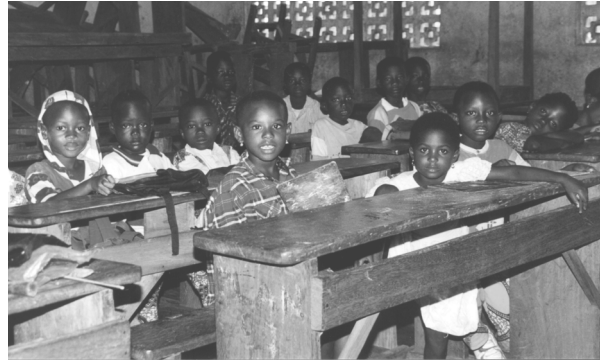
*"Sono convinto che ogni sviluppo parte dalla scuola. E per meglio servire occorre istruirsi nelle condizioni migliori"*

*"Certuni che non muovono un dito pensano che non potremo mai cambiare il corso degli avvenimenti o il destino della gente! Ma io rimango persuaso che ogni atto di carità rimane un qualcosa in più a quello che c'era o che c'è"*

**Per sostenere le nostre iniziative:**

Associazione "Amici del Togo" Onlus  
C/C Bancario N. 56747680  
ABI 06230, CAB 65732, CIN F  
Iban: IT 56 F 06230 65732 000056747680  
Cariparma Crédit Agricole  
Agenzia 3 di Fidenza

*Le offerte sono deducibili dal reddito  
DPR 917/86, art 13/bis e art 65*



*Una classe a Blitta*

## Associazione Amici del Togo

c/o Parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore  
via Pascoli 2, 43036 FIDENZA  
Cod. Fiscale 91027780344

<http://www.amicideltogo.org>  
[info@amicideltogo.org](mailto:info@amicideltogo.org)

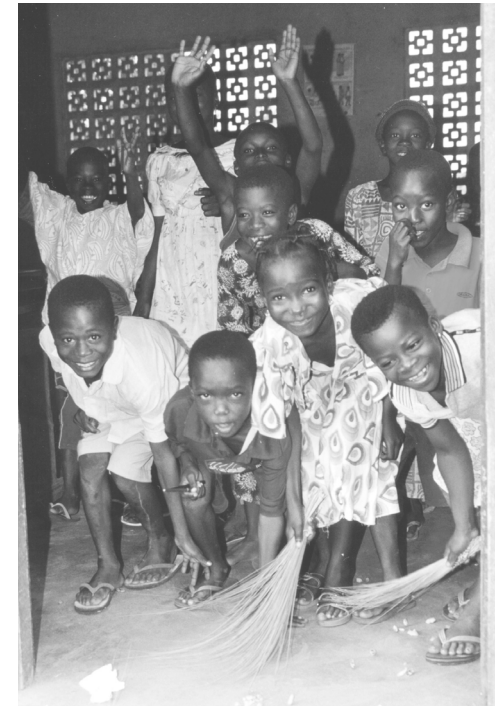
*Iscritta al Registro Provinciale del Volontariato*



*(L. 266/91 e L.R. 37/1996, con atto del Presidente  
della Provincia di Parma N. 77675 del 10/09/2002)*

# Associazione Amici del Togo

**Onlus - FIDENZA**



Amici  
del  
Togo

[www.amicideltogo.org](http://www.amicideltogo.org)  
[info@amicideltogo.org](mailto:info@amicideltogo.org)

## Chi siamo:

L'associazione "AMICI DEL TOGO" nasce a Fidenza nel 1996 con l'intento di portare aiuti umanitari e sostegno scolastico alle popolazioni di alcuni villaggi del Togo legati a don Polycarpe Bayamna, un sacerdote che ha compiuto i propri studi presso il seminario di Fidenza.

La tragica morte di don Polycarpe nel 2004, a causa di un incidente stradale, non ha fermato le iniziative degli "Amici del Togo", che hanno individuato nuovi referenti in loco per portare avanti i progetti intrapresi ed in particolare per il completamento della nuova scuola di Pagalà, inaugurata l'8 febbraio 2006 ed intitolata alla memoria di don Polycarpe che ne è stato il primo fautore.

Manteniamo i contatti con alcuni sacerdoti di Pagalà e con loro discutiamo lo svolgimento dei progetti presenti e futuri. Lo scambio si è particolarmente arricchito negli ultimi anni quando abbiamo ricevuto la visita di don Maurice Kekemsa (nostro attuale referente) e, in diverse occasioni, alcuni membri e amici della Associazione si sono recati a loro volta in Togo.

### il Togo

Lo sfruttamento economico sistematicamente attuato dai paesi industrialmente più avanzati è una caratteristica di tutto il continente africano; la vita in Togo è resa particolarmente difficile dalle condizioni di estrema povertà economica, dalla mancanza di qualsiasi sussidio in campo sociale e sanitario nonché dalla precaria ed instabile situazione politica caratterizzata da colpi di stato e regimi antidemocratici.

Amnesty International negli ultimi anni ha denunciato uccisioni, detenzioni arbitrarie, torture, prigionieri di coscienza e attacchi alla libertà di espressione.

Il 40% della popolazione è analfabeta, mentre il 60% vive sotto la soglia di povertà.



## I nostri progetti:

La nostra prima attività è consistita nella raccolta e nell'invio di materiali di prima necessità e scolastici. Successivamente abbiamo individuato con l'aiuto di don Polycarpe l'importanza di realizzare interventi specifici nel campo dell'educazione, senz'altro una delle urgenze più sentite in Togo.

Dall'estate del 1999 inviamo in Togo integrazioni economiche allo stipendio di sei insegnanti, inoltre finanziamo acquisti di materiale didattico e opere di manutenzione delle scuole di Blitta e Pagalà (acquisto di banchi, costruzione servizi igienici, rifacimento del tetto, ristrutturazioni ecc...).

Dal 2002 abbiamo istituito delle borse di studio in grado di consentire il pagamento delle spese scolastiche mensili da parte di bambini particolarmente bisognosi: fino ad ora più di 50 alunni usufruiscono di questo aiuto e sono in grado di far fronte alle

spese per il mantenimento del diritto all'istruzione scolastica. Recentemente abbiamo collaborato con l'orfanotrofio di Notsé, e iniziato un progetto per il dispensario e il centro maternità di Sokodé.

### Borse di Studio

La quota annuale per un bambino è di 100 €

Referenti da contattare:

Fidenza: Sig.ra Mirella Lavezzini

tel. 0524 60197

Busseto: Sig.ra Mariolina Donati

tel. 0524 91864

## Come operiamo:

In concreto, le nostre attività consistono nella raccolta di fondi e borse di studio, realizzata in gran parte attraverso iniziative di sensibilizzazione che regolarmente mettiamo in atto a Fidenza e dintorni: nei giorni precedenti il Natale, la festività dei Santi e durante alcune feste parrocchiali o di quartiere allestiamo bancarelle di fiori e di dolci.

Lo scopo non è solo quello di raccogliere offerte, ma anche quello di far conoscere i problemi di un continente vicino ma quanto mai dimenticato, cercando di richiamare l'attenzione e il confronto sui nostri progetti anche attraverso attività culturali quali incontri, cartelloni, resoconti, cene benefiche, viaggi in Togo...

Fra le ultime iniziative ricordiamo la realizzazione del CD musicale "Dopo il tramonto l'aurora" (12 brani inediti di Fausto Negri), insieme alla pubblicazione dei Vangeli in dialetto fidentino (tradotti da Claretta Ferrarini, come anche 2 recenti libri di ricette di cucina); i proventi sono stati destinati alla realizzazione della nuova scuola del villaggio di Pagalà, con aule per 650 bambini.

Nel futuro della nostra associazione rimane prioritario il proseguimento dei progetti in corso, in particolare ci impegneremo per finanziare ulteriori insegnanti, raccogliere nuove

borse di studio, promuovere iniziative sociali e sanitarie.

In seguito all'ultimo viaggio in Togo nel gennaio 2008, ci siamo organizzati ad avviare un impegnativo progetto sanitario a Sokodé, ovvero la costruzione di un Centro Maternità.



La precedente (sopra) e la nuova (sotto) scuola di Pagalà

